



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: EQUILIBRIO COLF
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: A - Assistenza Area di intervento: 11 - Migranti
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo generale del programma: "La parità di genere è un valore sociale", le Acli propongono il progetto EQUILIBRIO COLF con l'obiettivo di promuovere l'empowerment delle donne impegnate nel lavoro domestico per combattere l'isolamento sociale e culturale.
ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Nello specifico delle attività proposte, i volontari svolgeranno i seguenti compiti: Attività 1. Sportello Lavoro di Cura <ul style="list-style-type: none">- collaborare nell'organizzazione e allestimento dello sportello;- contattare e definire le disponibilità dell'esperto (psicologo);- definire il calendario del servizio e i turni di apertura;- aggiornare pagina web su orari e giorni del servizio;- promuovere lo sportello tramite distribuzione di volantini e materiale informativo;- accogliere le donne che si recheranno presso lo sportello;- preparare una scheda di registrazione utenza per ogni attività;- realizzare un calendario settimanale delle attività;- raccogliere le adesioni per la partecipazione alle diverse attività proposte;- raccogliere e sistematizzare dei dati degli utenti;- collaborare alla pianificazione delle attività (definizione del calendario e dei contenuti delle singole iniziative);- collaborare all'organizzazione degli incontri: invitare i partecipanti, contatti con gli esperti/docenti;- fornire assistenza tecnica durante la realizzazione degli incontri;- collaborare all'allestimento della postazione web;- adempiere a commissioni varie: uffici pubblici, disbrigo pratiche Attività 2. Corsi di potenziamento della lingua italiana per donne straniere <ul style="list-style-type: none">- realizzazione programma lezioni;- gestione corso di lingua;- definire il calendario delle attività;- promuovere i corsi via web, telefonicamente e attraverso volantini e cartelli;- accogliere le donne;- raccogliere le adesioni per le iscrizioni ai corsi;- predisporre le aule;- fornire assistenza tecnica;- preparazione materiale didattico Attività 3. Attività di socializzazione e dialogo: <ul style="list-style-type: none">- predisporre il materiale necessario;

- organizzare gli spazi e predisporre le sale per lo svolgimento delle attività di gruppo (laboratori, gite e viste guidate, momenti conviviali, festa finale);
- contatto con strutture da visitare e/o centri di turismo;
- organizzare gli eventuali spostamenti;
- realizzare un elenco delle donne partecipanti;
- definire il calendario;
- promuovere attività;
- aggiornare la pagina internet con le diverse attività;
- redigere il programma dettagliato delle singole attività con orari e giorni dei corsi, laboratori e uscite collettive;
- motivare le donne alla partecipazione;
- accompagnare le donne nelle attività esterne: uscite, gite, nel territorio comunale e dintorni;
- realizzare e gestire un registro presenze con date e firme delle partecipanti diviso per tipologia di attività;
- partecipare alle attività in qualità di tutor supportando le donne che parteciperanno ai percorsi;
- partecipare alla realizzazione della festa finale con allestimento della sala;
- sistemare il materiale e gli spazi necessari per lo svolgimento della festa;
- risistemare i locali utilizzati dopo le attività.

Attività 4. Incontro formativo sul rapporto di lavoro domestico e orientamento lavorativo

- collaborare nell'organizzazione degli incontri con gli esperti (patronato, esperti in diritto del lavoro, Sindacati, ecc.);
- contattare e definire le disponibilità degli esperti;
- definire il calendario delle attività;
- promuovere gli incontri tramite distribuzione di volantini e materiale informativo;
- accogliere le donne si recheranno agli incontri;
- raccogliere le adesioni per la partecipazione agli incontri;
- definire gli orari di lavoro al personale destinato alle attività di formazioni;
- individuare, tra le utenti dello sportello, quelle che vorranno esporre la propria esperienza;
- collaborare all'organizzazione degli incontri: invitare i partecipanti, contatti con gli esperti;
- predisporre la sala adibita agli incontri, allestendola con sedie, scrivanie, locandine, ecc.;
- predisporre il materiale necessario (microfono, videoproiettore, schermo, impianto audio, ecc.);
- fornire assistenza tecnica durante la realizzazione degli incontri;
- affiancare gli operatori durante gli incontri.
- Realizzare questionario di soddisfazione da distribuire a fine formazione.

Attività 5. Incontro formativo con professionisti sociosanitari

- collaborare nell'organizzazione degli incontri con gli esperti (medici, professionisti sociosanitari, psicologi, ecc.);
- contattare e definire le disponibilità degli esperti;
- definire il calendario delle attività;
- promuovere gli incontri tramite distribuzione di volantini e materiale informativo;
- accogliere le donne si recheranno agli incontri;
- raccogliere le adesioni per la partecipazione agli incontri;
- definire gli orari di lavoro al personale destinato alle attività di formazioni;
- individuare, tra le utenti dello sportello, quelle che vorranno esporre la propria esperienza;
- collaborare all'organizzazione degli incontri: invitare i partecipanti, contatti con gli esperti;
- predisporre la sala adibita agli incontri, allestendola con sedie, scrivanie, locandine e tutto il materiale necessario;
- fornire assistenza tecnica durante la realizzazione degli incontri;
- affiancare gli operatori durante gli incontri.
- Realizzare questionario di soddisfazione da distribuire a fine evento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	NUMERO POSTI DISPONIBILI
Alessandria	ALESSANDRIA	VIA EMILIO FAA'DI BRUNO, 79	2
Benevento	BENEVENTO	VIA FRANCESCO FLORA, 31	1
Chieti	CHIETI	PIAZZA DEI TEMPLI ROMANI, 3	1
Bari	CONVERSANO	Via Giosue'Carducci, 8	1
Cosenza	COSENZA	VIALE DEGLI ALIMENA, 76	1

Genova	GENOVA	VICO FALAMONICA, 1/10	1
Milano	MILANO	VIA DELLA SIGNORA, 3	1
Perugia	PERUGIA	VIA SICILIA, 57	1
Trento	TRENTO	VIA ROMA, 57	1
Pavia	PAVIA	Viale Cesare Battisti, 142	1
Roma	ROMA	VIA GIUSEPPE MARCORA, 18/20	1
Verona	VERONA	Via Scrimiarì, 24/A	1
Cagliari	CAGLIARI	VIA ROMA, 173	2
Pescara	PESCARA	VIA PIERO GOBETTI, 122	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti); punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini riconosciuti

È previsto un ATTESTATO SPECIFICO da parte di ente terzo CIOFS (CODICE FISCALE-P.IVA:
04611401003)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale secondo lo schema riportato nella tabella. All'interno del territorio individuato si organizzerà la formazione in modo tale da costituire gruppi di massimo 25 volontari, modalità utile per assicurare ad ognuno la formazione. In questo modo verrà assicurata la unitarietà del processo formativo e nello stesso tempo la sua territorialità. Alcuni dei moduli previsti invece, saranno erogati direttamente nelle sedi di attuazione del progetto.

Le sedi ACLI presso le quali si svolgerà la formazione in forma aggregata per macroregioni saranno nell'ordine:

Macroregione	Sede
Piemonte	Torino, sede Provinciale Acli-Via Perrone 3, bis – Torino Alessandria, sede Provinciale Acli- Via emilio faà di bruno, 79
Valle d'Aosta	Aosta, sede provinciale – Piazza Giovanni XXIII 2/a - AO
Liguria	Genova, sede provinciale – Vico Falamonica - GE
Veneto	Padova, sede Enaip/Acli Veneto - Via A. da Forlì, 64/a - PD
Friuli-Venezia Giulia	Trieste, sede provinciale Acli - Via San Francesco 4/1 - Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento, sede provinciale Acli –Via Roma 57 - Trento
Lombardia	Milano, sede regionale Acli Lombardia - Via Luini 5 –MI Milano, sede provinciale Acli Milano – Via della Signora, 3 - MI
Emilia-Romagna	Bologna, sede provinciale Acli – via Lame, 116 – Bologna
Toscana	Firenze, sede Provinciale Acli - Viale Belfiore, 41 – FI Firenze, sede regionale Acli Toscana – Via de Martelli, 8 - FI
Marche	Ancona, sede Regionale Acli Marche – Via Di Vittorio, 16 - AN
Lazio	Roma, sede Nazionale Acli -Via Marcora 20 – RM Roma, sede provinciale Acli – Via P. Alpino 20 - RM
Abruzzo	L'Aquila, sede provinciale Acli – Via Leonardo Da Vinci, 10 - AQ
Umbria	Terni, sede Provinciale Acli – Via Tiacchi, 6 - TR
Puglia	Bari, sede provinciale Acli -Via V De Bellis 37 - BA Brindisi C.so Umberto I, 122 - BR Fasano, sede provinciale Acli - Via Brandi, 12 – Fasano (BR)
Campania	Napoli, sede provinciale Acli - Via del Fiumicello 7 – NA Benevento, Sede Provinciale - Acli Via F. Flora 31 - BN Avellino, Sede Provinciale Acli - Via S. De Renzi 28 - AV
Molise	Campobasso, sede Acli Molise – Via Cavour 31 – CB
Basilicata	Potenza sede provinciale ACLI, Via Plebiscito 26 - PZ
Calabria	Cosenza sede provinciale Acli – Via degli Alimena 76- CS
Sicilia	Catania, sede provinciale Acli - Corso Sicilia 111 - CT Enna, sede provinciale Acli - Via Dante 1 - EN Caltanissetta, sede provinciale Acli - Via Libertà 180 - CL Palermo, sede provinciale Acli - Via B. Castiglia 8 - PA
Sardegna	Sassari, sede provinciale ACLI – via Cesare Battisti 6 - SS Nuoro, sede provinciale ACLI – via Francesco Cucca, 24 - NU Cagliari, sede provinciale Acli Viale Marconi 4/A - CA Oristano, sede provinciale Acli – via Cagliari 234/a - OR

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

La durata della formazione specifica è di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La parità di genere è un valore sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

2 mesi

→Ore dedicate

21 ore totali

→Tempi, modalità e articolazione oraria

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite. Nelle prime 4

settimane verranno organizzati gli incontri di gruppo:

- Il primo incontro “Scoprire e riscoprire il valore della propria storia” avrà la durata di 5 ore
- Il secondo incontro “L’esperienza del servizio civile” avrà la durata di 5 ore
- Il terzo incontro “Laboratorio di orientamento” avrà durata di 4 ore
- Il quarto incontro – tavola rotonda “prospettive e nuove professioni” avrà durata di 3 ore

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti ai ragazzi al termine de 2° e 3° incontro di gruppo.

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie	Incontri di gruppo	Incontri individuali
A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.	1. Scoprire e riscoprire il valore della propria storia 2. L’esperienza del servizio civile	Primo incontro individuale
B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello <u>Youthpass</u> , o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello <u>Skills profile tool for Third Countries Nationals</u> della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa, ecc.	3. Incontro: Laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso	Secondo incontro individuale
C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro		

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto